

I primi segnali di risveglio dell'economia reggina; più iscrizioni che cessazioni di imprese nel 2013

10 febbraio 2014

Le 49.946 imprese complessivamente registrate al Registro Imprese della Camera di Commercio di Reggio Calabria, alla fine del 2013, sono il frutto di 2.526 nuove iscrizioni e 2.204 cessazioni (al netto delle cancellazioni d'ufficio). Un tasso di crescita, quello determinato dal saldo positivo di 322 imprese, pari al +0,65%, in controtendenza con la variazione avvenuta nel 2012 (-1,61%) e, soprattutto, con quella registrata a livello regionale (-0,17%) e nazionale (-0,50%).

In linea con gli ultimi trimestri, continua, inoltre, nella provincia reggina il percorso di ristrutturazione del sistema imprenditoriale, con le società di capitali (S.p.a., S.r.l...) che crescono a un ritmo annuo del +5,11% (+1,32% nel solo quarto trimestre del 2013), grazie a un saldo di 313 imprese, tra le 411 iscrizioni e le 98 cancellazioni. In altre parole, questi anni di crisi hanno accelerato il processo di selezione delle nostre imprese: quelle più strutturate sembrano reggere alle sfide crescenti dei nostri tempi, mentre le piccolissime, pur se ancora evidentemente in superiorità, mostrano più diffusi segnali di difficoltà.

Le necessità di maggior strutturazione imprenditoriale per reggere alla crescente competitività dei mercati passano anche per la diffusione dei processi di aggregazione tra le imprese reggine. Ciò spiega la crescita fino a 30 imprese (erano appena 21 a fine luglio) del numero di soggetti che, al primo dicembre 2013, hanno aderito all'istituto giuridico del contratto di rete.

Comunicato stampa